

Presentazione del volume

Fernand Braudel

Storia, misura del mondo

1997 in Francia, in Italia 1998, 2002, 2010
il Mulino, Bologna settembre 2015 (pp.120)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

«la sintesi dell'interpretazione con cui Braudel ha rinnovato
la storiografia di gran parte del mondo»
Leo Valiani

«un testo sorprendente e importante»
Simonetta Fiori

Queste pagine sono state scritte da Braudel per un libro preparato sul finire della prigionia in Germania, nell'autunno 1944, a partire da un ciclo di lezioni tenuto in campo di concentramento. È una grande lezione sul senso della storia dedicata a un pubblico di uomini comuni, cui Braudel si rivolge con una straordinaria capacità di evocare le dinamiche generali e di lungo periodo. Attingendo a esempi concreti, viene sviluppata un'idea di una storia profonda, storia degli uomini vista nelle sue realtà collettive, nell'evoluzione lenta delle strutture: stati, economia, società, civiltà. Un tipo di approccio destinato a cambiare profondamente il nostro modo di guardare la storia.

Fernand Braudel (1902-1985) ha insegnato al Collège de France e all'École des Hautes Etudes. Con il Mulino ha pubblicato «La dinamica del capitalismo» (1981) e «Espansione europea e capitalismo» (1999).

INDICE

Prefazione all'edizione italiana, di Paule Braudel

Premessa

1. Tre definizioni: l'avvenimento, il caso, il sociale

La storia evenemenziale

Non tutti gli storici lo sanno

Il ruolo del caso

Storia e scienze sociali

2. La storia alla ricerca del mondo

Posizione della storia e dello storico

Divisione della storia, divisioni del mondo?

3. Geostoria: la società, lo spazio, il tempo

La geografia, una scienza incompiuta

Il trinomio dei geografi tedeschi: «Raum, Wirtschaft, Gesellschaft»

Lo spazio può mutare in se stesso, indipendentemente da altri fattori?

I due significati della geostoria

L'unità del mondo, aspetto geografico della Rivoluzione industriale

